

Prima pagina

In questo numero e curiosità sulla Pasqua

di Giacomo Prati¹

Sono alcuni suggerimenti utili nella fase post-colloquio quelli che pubblichiamo nell'articolo **"Dopo una selezione"**.

Milla Mariani è autrice di **"Un'esperienza di formazione-intervento nella Pubblica Amministrazione"**, nel quale continua la presentazione di un progetto finalizzato all'introduzione del sistema per competenze nella gestione delle risorse umane.

In **"Biscottini dagli sconosciuti"**, pubblichiamo un racconto sull'economia del dono.

Nell'articolo **"Liberare la formazione per generare risorse ed opportunità"**, Cettina Mazzamuto sottolinea che "la formazione deve essere come uno specchio in cui il singolo può rispecchiarsi ed osservare come uscire fuori dai suoi schemi mentali, pregiudizi, zona di comfort".

Con lo scritto **"I Millennials all'interno delle organizzazioni: una nuova sfida per i formatori"**, **Antonietta Cacciani** analizza "una generazione a vocazione cosmopolita, che dà importanza ad etica e valori, pensa di poter cambiare il mondo e con i suoi ideali ha ispirato grandi movimenti di mobilitazione come *Anonymous* e *Occupy Wall Street*".

¹ Coordinatore editoriale di Learning News. Blogger, formatore e consulente allo sviluppo individuale, sociale ed organizzativo. Si dedica alla ricerca e all'applicazione delle metodologie esperienziali. È Consulente alla Formazione di ANCI Emilia-Romagna e Presidente AIF Emilia-Romagna. E-mail: pratiformativi@gmail.com - Blog: <http://www.pratiformativi.it>

Curiosità sulla Pasqua²

L'uovo è certamente il simbolo della Pasqua maggiormente rappresentativo. La tradizione delle uova pasquali come augurio risale a tempi antichissimi, addirittura precedenti al Cristianesimo.

Infatti come simbolo della vita che si rinnova, l'uovo veniva dato in dono quando il giorno di **Pasqua** coincideva con i riti di primavera per festeggiare la fecondità: i Persiani, ad esempio, consideravano l'uovo della gallina un segno di buon auspicio simbolo della natura in rinnovamento, già 300 anni fa.

In modo analogo gli Egizi donavano uova dipinte a parenti ed amici a inizio primavera, come augurio di rinascita, tra i Romani era noto il detto "Omne vivum ex ovo", mentre nella tradizione cinese si è sviluppata l'idea per cui l'origine della terra risale ad un uovo gigante.

Nella tradizione Cristiana, le uova rappresentano la Resurrezione di Cristo: la leggenda racconta che ritornando dal Santo Sepolcro vuoto, Maddalena incontrò Pietro che le disse "crederò alle tue parole (ovvero la Risurrezione di Cristo) solo se le uova che porti nel tuo cestino si coloreranno di rosso", le uova divennero immediatamente rosso porpora e Pietro, sgomento, si inchinò davanti al miracolo.

Da allora alla fine di ogni messa per la celebrazione della **Pasqua**, vennero distribuite tra i fedeli delle uova colorate di rosso (colore che rappresenta il sangue versato da Gesù).

Nel Medioevo l'usanza volle che venissero servite a tavola uova sode dipinte a mano, mentre nel XV secolo si sviluppò la tradizione di servire omelette a colazione, preparate con uova deposte il venerdì Santo.

Non c'è certezza invece sulla nascita dell'uovo al cioccolato, ma tra le teorie più accreditate, si fa risalire questo costume a Luigi XIV, altri invece pensano che tale usanza derivi dall'America, patria della pianta del cacao.

² Fonte: <http://www.pasquarimini.com/curiosita-pasqua.php>

